

## REGIONE CAMPANIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2023)

	CAMPANIA	ITALIA	% CAMPANIA
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>24.427</b>	<b>320.724</b>	<b>7,6%</b>
<i>di cui con esito mortale</i>	<i>122</i>	<i>901</i>	<i>13,5%</i>

Genere	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
Donne	432	461	1.389	7.107	2.728	12.117	49,6%
Uomini	353	377	1.362	7.768	2.450	12.310	50,4%
<b>Classe di età</b>							
fino a 34 anni	92	125	404	3.003	837	4.461	18,3%
da 35 a 49 anni	291	265	851	5.106	1.702	8.215	33,6%
da 50 a 64 anni	375	418	1.367	6.081	2.377	10.618	43,5%
oltre i 64 anni	27	30	129	685	262	1.133	4,6%
<b>Totale</b>	<b>785</b>	<b>838</b>	<b>2.751</b>	<b>14.875</b>	<b>5.178</b>	<b>24.427</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,4%</b>	<b>11,3%</b>	<b>60,9%</b>	<b>21,2%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>0,1%</b>	<b>4,6%</b>	<b>3,9%</b>	<b>2,0%</b>	<b>3,9%</b>	<b>2,7%</b>	

di cui con esito mortale	3	8	19	76	16	122
--------------------------	---	---	----	----	----	-----

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2022** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 632 casi (+2,7%, superiore all'incremento medio nazionale del +1,8%), di cui 33 avvenuti ad aprile, 93 a marzo, 98 a febbraio e 162 a gennaio 2023, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha interessato tutte le province, in particolare in termini assoluti Napoli, che concentra il 60,9% di tutti i casi rilevati nella regione ed in termini relativi Benevento, Salerno e Caserta. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.

**L'analisi nella regione** evidenzia che il 34,0% dei contagi è riconducibile all'anno 2020, il 15,4% al 2021, il 49,0% al 2022 (ben superiore al 37,4% medio nazionale) e l'1,6% al primo quadrimestre del 2023. Il picco dei contagi professionali si registra nei mesi di ottobre e novembre 2020 (entrambi 12,2%). Nel 2021 il fenomeno è in forte attenuazione con lievi risalite a marzo e negli ultimi mesi dell'anno. Un aumento significativo dei contagi si osserva a gennaio 2022, mese in cui il numero delle denunce è inferiore solo ai valori della seconda ondata di fine 2020 e mai raggiunto nel corso del 2021. Nei mesi successivi del 2022, i contagi restano elevati e l'andamento è altalenante e simile a quello medio nazionale, ma con incidenze regionali più alte. Dopo la risalita di luglio si registra un calo con il minimo dei contagi a settembre, segue un lieve aumento a ottobre e novembre e una nuova flessione a dicembre. I primi quattro mesi del 2023 sono caratterizzati da un numero contenuto di casi e un andamento decrescente, con un minimo nel mese di aprile.

**Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione:** dei 122 decessi complessivi, 74 sono avvenuti nel 2020, 46 nel 2021 e 2 nel 2022.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'87,1% sono infermieri, il 5,8% tecnici sanitari (di laboratorio e di radiologia), il 2,4% ostetriche, il 2,1% fisioterapisti;

- tra i medici il 36,5% sono medici generici e internisti, il 7,9% anestesisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 61,1% sono impiegati amministrativi, il 16,9% assistenti amministrativi con compiti esecutivi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 69,0% sono ausiliari ospedalieri, il 17,5% inservienti in ospedale e case di riposo, il 7,2% ausiliari sanitari e portantini;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 98,1% sono operatori socio-sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia il 95,3% sono vigili urbani e il 2,7% guardie giurate.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la gran parte delle denunce (89,5%), seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) con l'8,9% dei casi, la Navigazione (1,4%) e l'Agricoltura (0,2%);
- il 63,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", con l'assistenza sanitaria che raccoglie la stragrande maggioranza dei casi (96,8%); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- il "Trasporto e magazzinaggio" conta il 12,0% delle denunce, in gran parte nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (70,9% dei casi), tra i più colpiti impiegati amministrativi, operatori allo sportello e postini;
- l'"Amministrazione pubblica" registra il 6,6% delle denunce, concentrate nelle attività degli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e nelle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il "Commercio" incide per il 4,7% delle denunce; di queste l'83,8% riconducibili alle attività del commercio all'ingrosso;
- il "Noleggio e supporto alle imprese" rappresenta il 4,2% delle denunce, in particolare emergono le attività dei servizi per edifici e paesaggio (68,6%) e di ricerca del personale (21,3%).

### I decessi

- L'88% dei decessi sono avvenuti nell'Industria e servizi, in particolare, nell'ordine, nei Trasporti, nella Sanità e nell'Amministrazione pubblica, tre settori nei quali si sono registrate il 62% delle vittime;
- i lavoratori più colpiti (oltre un quarto del totale dei deceduti) sono sanitari, in prevalenza medici e tecnici della salute.

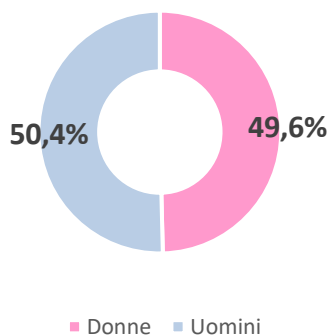
## REGIONE CAMPANIA

(Denunce in complesso: 24.427, periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2023)

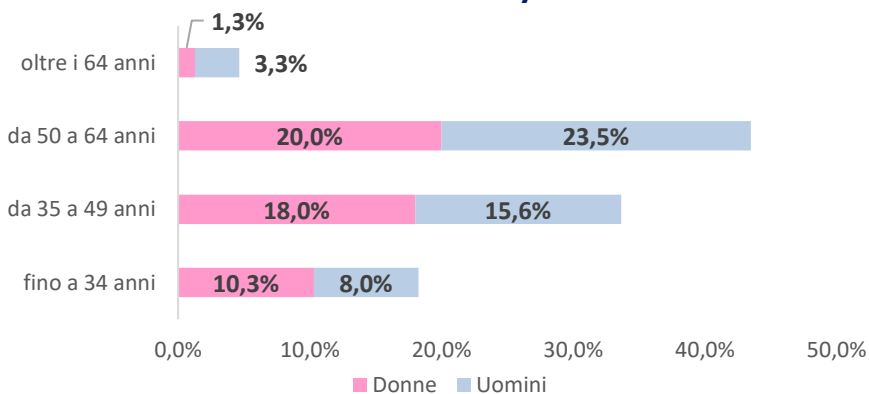


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto a consolidamento.

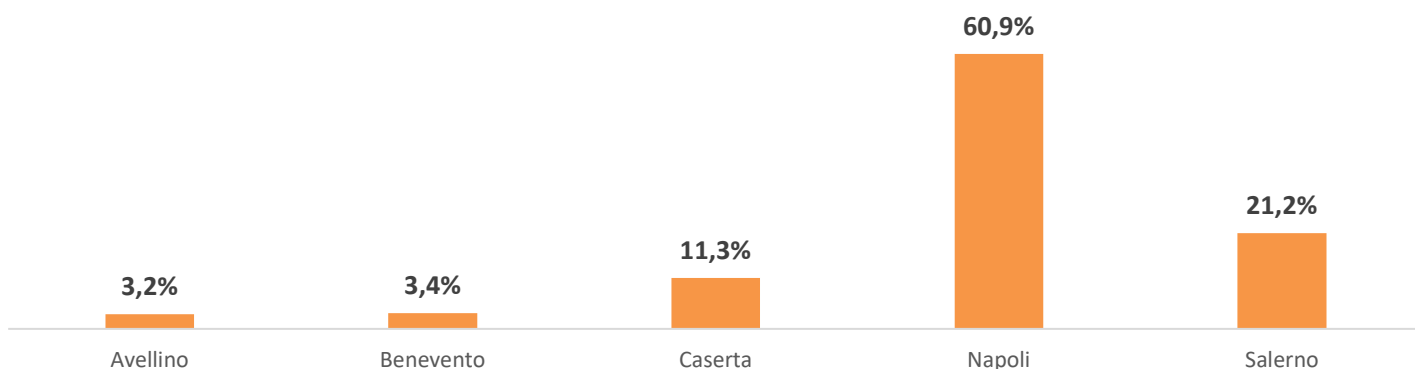
### Genere



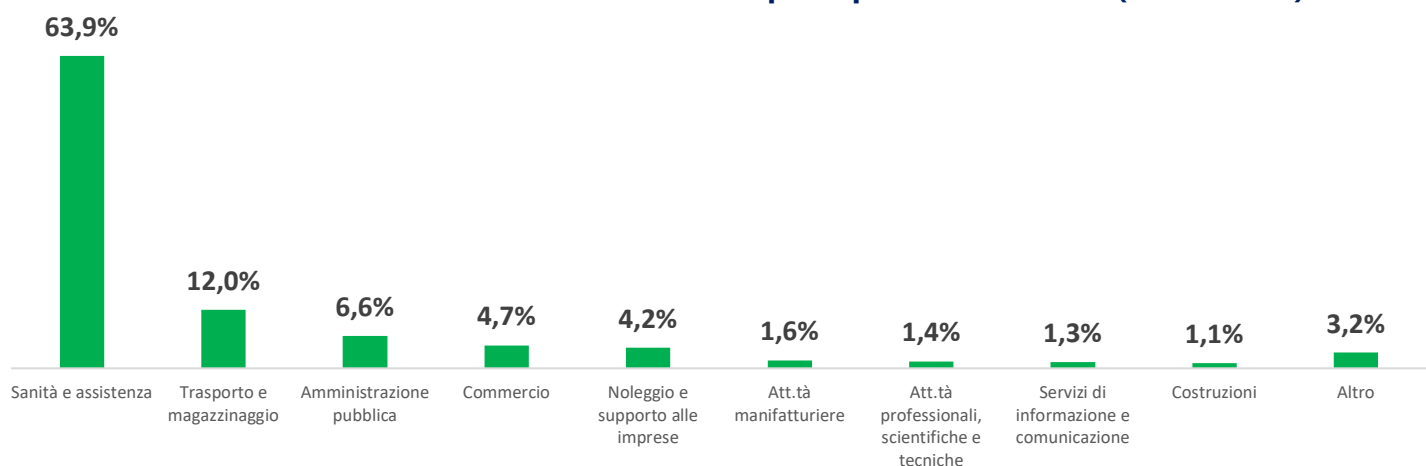
### Classe di età/Genere



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

